

ONERI E SPINE dell'«anti» Regione

Sotto il titolo: «Oneri e spine dell'ente Regione» («Il Commercio Friulano», 31 gennaio 1950), Giorgio Provini, dopo aver illustrato i motivi politici e burocratici che hanno suggerito la realizzazione dell'ente regione, avverte i lettori che la conseguenza pratica della riforma sarà un inasprimento degli oneri fiscali a danno del contribuente.

Il rag. Provini riconosce la bontà della riforma, in quanto si avrebbe un assennato e auspicato decentramento amministrativo, «che non può non trovare consenzienti i friulani tutti». Ma mette le mani avanti perché preoccupato degli aggravi finanziari, che l'istituzione del nuovo ente dovrebbe comportare.

«Sappiamo soprattutto i contribuenti», egli dice, «che un inasprimento fiscale sarà la conseguenza logica dell'Ente regione che, come Provini e Comuni, non può non essere che finanziariamente deficitario». L'articolista non crede all'impegno fissato nella Costituzione, secondo il quale lo Stato cederà alle regioni i nove decimi delle entrate. Invece, «quello che è positivo è che le autonomie regionali saranno pagate con tributi propri, e qui non v'è chi non veda quale fonte di disagio economico ciò costituisce!».

Prendo atto col più vivo piacere che Giorgio Provini, fino a ieri assai dubioso sul successo e sull'opportunità del riordinamento regionale, lo approvi almeno in quanto realizza l'auspicato decentramento amministrativo: sicché possiamo annoverare anche il Provini tra i «friulani tutti consenzienti». E mi lusingo, per quello che dirò qui sotto, che egli possa approvare o per lo meno accettare la riforma regionalistica, anche per le conseguenze finanziarie che interessano i singoli cittadini.

Invero, chi ha compreso l'essenza delle autonomie regionali, vedrà nell'istituzione degli uffici regionali non un radicamento di uffici centrali già esistenti, ma una sostituzione. E' evidente, dagli articoli contenuti nel titolo V e nelle norme transitorie, e dalle ripetute affermazioni e dichiarazioni dei legislatori, che l'ente regione dovrà snellire e non aggravare il funzionamento degli uffici pubblici. Se io comani potrò svolgere la mia

pratica a Udine anziché a Roma, perderò meno tempo e meno denaro (a parte le «bustarelle»); non solo, ma perderò meno tempo e meno denaro, in definitiva, anche lo Stato, a cui uffici centrali sarà tolto l'esperimento di pratiche d'interesse periferico, con conseguente diminuzione di invii di carte dalla periferia al centro e dal centro alla periferia. Roma, con la riforma regionale, dovrà occuparsi solo dei problemi d'interesse nazionale, lasciando alle regioni il compito di risolvere i problemi d'interesse regionale.

Morale della favola: se una parte delle nostre tasse andavano fino a oggi a Roma, per il mantenimento della mastocistica e ploristica macchina burocratica centrale, domani, ad autonomie regionali raggiunte, quella parte delle tasse, anziché andare a Roma, dovrà rimanere in Friuli, senza bisogno che vengano aumentate. E noi saremo lieti di mantenere coi nostri soldi i nostri uffici, che funzioneranno per i nostri interessi!

Perciò (a parte il fatto che possiamo comandarci: Da dove, se non dalle nostre tasche anche oggi lo Stato prende il denaro per mantenersi?), non vedo perché si debba parlare a priori di una regione che aggrava gli oneri dei contribuenti e sia sicuramente deficitaria. Nel caso del Friuli, in parole povere, è noto che abbiamo sempre dato al centro più di quel che il centro ci abbia restituito (dico «restituito», non «dato»).

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

aboliti gli U. P. I. C. e che le Camere di Commercio, il Ministro dell'Industria ha promesso di provvedere alla sistemazione delle Camere di Commercio. L'on. Togni ha affermato che «suo impegno d'onore» è quindi dobbiamo credere che le cose si faranno con una certa sollecitudine in quanto conosciamo la serietà delle affermazioni dell'illuminato Ministro!

Da indiscrezioni avute

sembrerebbe che saranno

falsariga dell'abolita Ca-

</

SAPER VENDERE Il commesso di negozio

Un buon personale costituisce la base della prosperità della ditta

Un buon commesso è uno dei coefficienti indispensabili per la prospettiva del negozio.

Il negozio senza venditori efficienti prepara, lentamente, ma sicuramente, il proprio fallimento. Infatti, per far progredire una ditta, non è sufficiente aprire la porta ogni mattina, e attendere il cliente.

Buon venditore

Bisogna saper offrire al compratore il servizio migliore, e questo non consiste unicamente nel presentargli la merce migliore in un ambiente ben tenuto ed in perfetto ordine. Bisogna, anche e soprattutto, che il personale addetto alla vendita sappia presentare la merce e sappia conquistarsi la simpatia del cliente.

Attenzione, perciò, nella scelta del personale ed evitare, assolutamente, di assumere personale mediocre nell'intento di risparmiare sulle spese.

Il commesso capace sa di valere, e se non lo pagate come merita, cercherà di lasciarsi per un posto migliore. Il commesso mediocre si accontenta, ma non vi serve, anzi pregiudica l'efficienza del vostro negozio.

Una funzione sociale

Preferite, pertanto, un buon commesso a due commessi di poca capacità. Non è il numero del personale, ma la qualità quella che importa. Quando assumete un commesso, assicuratevi che sia in possesso di tutti i requisiti che sono indispensabili alla sua particolare attività.

Il commesso per essere un buon venditore, deve sapere, deve, soprattutto, essere convinto che il suo lavoro non si limita al guadagnarsi la giornata.

Il venditore è l'ultimo anello, e non per questo il meno importante, di una lunghissima catena che va dal fabbricante al consumatore.

Quando il commesso ha venduto al cliente un oggetto, una merce, ha compiuto un'altissima funzione sociale: ha dato la possibilità all'operaio che ha concorso alla fabbricazione di quell'oggetto, di quella merce, di guadagnarsi la sua

Il problema dei fitti

(Contin. dalla 1^a pagina)

tività artigiane e professionali le quali seguono pertanto il trattamento preferenziale fatto per gli immobili ad uso di abitazione, (il che vuol dire che l'inspirazione riguarda prevalentemente i commercianti, gli industriali e in genere i titolari di negozi), si sentita la necessità di formulare un separato articolo e precisamente l'art. 10 in cui è detto che per i locali in questione i canoni possono essere aumentati a tempo dal 1^o gennaio 1950, nella misura dal 100 al 150 per cento. A decorrere poi dal 1^o gennaio 1951 i canoni stessi possono essere ulteriormente aumentati nella misura del 100 per cento computata sull'ammontare corrisposto a quella data. Infine l'art. 10 statuisce che per effetto delle maggiorazioni di cui sopra, l'ammontare complessivo del canone non potrà essere superiore

nel 1950 a 25 volte e nel 1951 a 30 volte il canone corrisposto all'entrata in vigore del decreto legislativo 12 ottobre 1945 n. 669.

Si osserva anzitutto che la facoltà data al locatori di stabilire, in considerazione del valore e delle caratteristiche dell'immobile, se l'inquilino si trovi in condizioni economiche tali da soportare il maggior aumento che può giungere fino al 100 per cento, sarà praticamente fonte di liti e di controversie a non finire col risultato di inasprire e rendere più tesi i rapporti fra proprietari ed inquilini.

Ciò va detto senza alcuna intenzione di dare deliberalemente torto ai locatori, ma per mettere in evidenza l'assurdità e l'incongruenza della norma giacché è agevole rilevare che, dato lo stato d'animo dei proprietari, difficilmente le richieste di aumento sino al 100 per cento sarebbero sempre contenute nei giusti limiti e circoscritte ai casi appropriati.

Poiché, pertanto, è da presumere che l'accordo fra le parti previsto dall'art. 13 sicurissimamente e nella maggior parte dei casi non vi sarà in quanto non potrebbe mancare (a torto o a ragione) una immediata reazione dell'inquilino che, a sua volta, considererà arbitraria e infondata la richiesta del proprietario, ecco trovato il modo di far lavorare a getto continuo le speciali Sezioni delle Preture previste dall'art. 25 e di ingolfare la magistratura di numerosi estenuanti giudizi.

Negli ambienti interessati si apprende che è imminente da parte del Ministero delle Finanze l'adozione di un valore medio unico valere per tutte le qualità di caffè importate da qualsiasi provenienza. Tale valore medio dovrebbe aggirarsi sui 90 dollari per quintale.

L'adozione del valore medio unico verrebbe a dirimere tutte le controversie tra Ministero delle Finanze e le grandi case importatrici, in atto dal novembre 1948, epoca in cui, come è noto, per il caffè importato furono istituiti cinque tipi di tassazione graduale, secondo le diverse qualità del prodotto. (Astra).

Per merce parallela maggiore 5% per 10 mm. maggiorazione 15%; per 12 e 13 mm. maggiorazione 12%; per 15 mm. maggiorazione 10%.

Latifoglio. Faggio crudo segato in tavole non rifilato da mm. 25 in avanti assortimento « monte » lunghezza da m. 2 in avanti al mc. da L. 19.000 a 23.000.

Il mercato si svolge ogni primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle ore 12 presso la sede dell'Associazione degli Industriali in via Manin n. 18. Il prossimo mercato avrà luogo giovedì 2 marzo 1950.

Unica tassazione per tutti i tipi di caffè

Negli ambienti interessati si apprende che è imminente da parte del Ministero delle Finanze l'adozione di un valore medio unico valere per tutte le qualità di caffè importate da qualsiasi provenienza. Tale valore medio dovrebbe aggirarsi sui 90 dollari per quintale.

L'adozione del valore medio unico verrebbe a dirimere tutte le controversie tra Ministero delle Finanze e le grandi case importatrici, in atto dal novembre 1948, epoca in cui, come è noto, per il caffè importato furono istituiti cinque tipi di tassazione graduale, secondo le diverse qualità del prodotto. (Astra).

Per merce parallela maggiore 5% per 10 mm. maggiorazione 15%; per 12 e 13 mm. maggiorazione 12%; per 15 mm. maggiorazione 10%.

Non si spiega poi perché si sia voluto riservare un trattamento più

R. M. del conduttore e fissare delle equi percentuali di aumento in rapporto a tale reddito, escludendo peraltro dalla maggiorazione i redditi minimi relativi a modestissime attività, senza creare disparità di trattamento fra il commerciante, l'industriale, il professionista, l'artigiano, lo spedizioniere e via dicendo.

Carlo Cariddi
(da « Tribuna libera in Parlamento »).

PRECISAZIONE

Il sottoscritto Modesto Mario, perito industriale presso la S.A.F.A.U., residente in Maiano e domiciliato in Udine, precisa che non ha nulla a che fare con il nominativo Modesti Mario di Maiano di cui i protetti cambiari pubblicati precedentemente su « Il Commercio Friulano ». Trattasi di un caso di omonimia. Modesti Mario

Secondo il concetto britannico, l'uomo è stato creato per vestire pettinato inglese attenendosi alle sacrosante regole del dandy londinese. Secondo Ford, l'uomo è fatto per marciare esclusivamente sulle sue macchine. Per il Francese, la moda parigina, il profumo parigino, la seta di Lione sono tout-puissants. Per l'Italiano... bè, per noi tutto ciò che è nostro, che odora di casalingo come certa biancheria delle nostre bisavole riposta nei cassoni col nardo o le mele cotogne, non è che paccottiglia della peggiore specie. Ciò da quando mondo è mon-

do. Cosicché le divise dei Corpi armati, e degli uffici, le buffetterie, le macchine e quanto altro possa occorrere alle amministrazioni varie può essere liberamente acquistato all'estero.

« Made... » e ciò scusa il sacrificio di qualche liretta che se ne andrà all'estero senza via di ritorno, se le nostre industrie dovranno ridurre i già scarsi turni di lavoro a vantaggio delle concorrenti estere. Vorrà dire che ci sarà un poco di disoccupazione di più: l'unica cosa che non sarà « Made... ».

MERCATO LEGNAME

La Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Udine comunica il listino dei prezzi all'ingresso dei legnami da opera sul mercato di Udine nel giorno di giovedì 16 febbraio 1950 (merce franca vagono o camion partenza località di produzione della provincia di Udine per quantitativi non inferiori a mc. 23).

Resinoso. Abete: travi quadrati o segati « uso Trieste » da m. 4 e 6 al mc. da L. 10.500 a 11.000; travi quadrati o segati « uso Trieste » da m. 7 in avanti da L. 10.000 a 13.000. — Tavole coniche da mm. 20 a 60, larghezza cm. 16 in avanti, assortimento 1, abete al mc. da L. 29.000 a 32.000; larice da 34.000 a 36.000 — assortimento 2, abete: da L. 22.500 a 24.000; larice da 27.000 a 29.000 — assortimento 2, andante, abete: da L. 19.000 a 20.000; larice da 23.000 a 25.000 — assortimento 3, abete: da L. 15.000 a 15.500; larice da 15.000 a 12.000 — assortimento 4, abete: da L. 10.000 a 12.000 — Sottemisure da mm. 25 a 30, sottemisure da L. 13.000 a 14 mila — Sottemisure da 12 mila — Sottemisure da mm. 20, abete: da L. 11.500 a 12.500; larice: da 11.000 a 12.000 — Micali e mezzi micali da m. 4 « monte », abete: da L. 19.000 a 20 mila — c. s. 1. e 2. assortimento, abete: da L. 21.500 a 22.500.

Il venditore è l'ultimo anello, e non per questo il meno importante, di una lunghissima catena che va dal fabbricante al consumatore.

Quando il commesso ha venduto al cliente un oggetto, una merce, ha compiuto un'altissima funzione sociale: ha dato la possibilità all'operaio che ha concorso alla fabbricazione di quell'oggetto, di quella merce, di guadagnarsi la sua

12%; per 15 mm. maggiorazione 10%.

Latifoglio. Faggio crudo segato in tavole non rifilato da mm. 25 in avanti assortimento « monte » lunghezza da m. 2 in avanti al mc. da L. 19.000 a 23.000.

Il mercato si svolge ogni primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle ore 12 presso la sede dell'Associazione degli Industriali in via Manin n. 18. Il prossimo mercato avrà luogo giovedì 2 marzo 1950.

Unica tassazione per tutti i tipi di caffè

Negli ambienti interessati si apprende che è imminente da parte del Ministero delle Finanze l'adozione di un valore medio unico valere per tutte le qualità di caffè importate da qualsiasi provenienza. Tale valore medio dovrebbe aggirarsi sui 90 dollari per quintale.

L'adozione del valore medio unico verrebbe a dirimere tutte le controversie tra Ministero delle Finanze e le grandi case importatrici, in atto dal novembre 1948, epoca in cui, come è noto, per il caffè importato furono istituiti cinque tipi di tassazione graduale, secondo le diverse qualità del prodotto. (Astra).

Per merce parallela maggiore 5% per 10 mm. maggiorazione 15%; per 12 e 13 mm. maggiorazione 12%; per 15 mm. maggiorazione 10%.

Non si spiega poi perché si sia voluto riservare un trattamento più

VENERE PELLE
dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo specialista
Cura delle vene varicose
Tel. 28-24 dalle 10-12 e dalle
14.30-18

VENERE PELLE
dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo specialista
Cura delle vene varicose
Tel. 28-24 dalle 10-12 e dalle
14.30-18

Quanto abbiamo pubblicato sul nostro scorso numero ha dunque provocato il vivace risentimento del foglio dei cooperatori friulani. Evidentemente o non siamo stati abbastanza chiari o non ci hanno capito.

Siamo per la cooperazione quando essa serve l'alta finalità sociale per cui è nata: riunire gli individui per procurare ad essi, attraverso la comunione degli sforzi, una gestione econo-

ma diviene leggermente superiore a quello del 1949. Interessante è di vedere l'oscillazione degli indici dei due capitoli che maggiormente incidono sull'andamento di quello complessivo e cioè l'alimentazione e quello del riscaldamento e luce. Mentre l'indice alimentare si è mantenuto pressappoco su di una curva che rispecchia quella dell'indice complessivo, quello del « riscaldamento e luce » del 1949 (rispetto al 1948) dal gennaio al mese di agosto epoca in cui questi

percentuale di aumento in media del 22%, influendo notevolmente a mantenere alto l'indice complessivo calcolato sulla media dei cinque indici dei vari capitoli. Se

sono evidenti che gli aumenti prezzistici dei gas, la luce, hanno influito, durante l'anno 1949, a mantenere alto l'indice del costo della vita generale, ciò nonostante le diminuzioni riscontratesi nei prezzi di alcuni generi alimentari e articoli di vestiario e vari.

superati criteri autoritativi, oggi poi, quanto mai inattuali, per l'inservizio di gran parte della nostra economia nel sistema delle importazioni E. R. P. », ha presentato alla Camera un disegno di legge per abrogare le disposizioni ancora vigenti per la preferenza dei prodotti nazionali.

Cosicché le divise dei Corpi armati, e degli uffici, le buffetterie, le macchine e quanto altro possa occorrere alle amministrazioni varie può essere liberamente acquistato all'estero.

« Made... » e ciò scusa il sacrificio di qualche liretta che se ne andrà all'estero senza via di ritorno, se le nostre industrie dovranno ridurre i già scarsi turni di lavoro a vantaggio delle concorrenti estere. Vorrà dire che ci sarà un poco di disoccupazione di più: l'unica cosa che non sarà « Made... ».

Ma alle storture private o poi si pone rime dio. A questa, che lamentiamo, ha ora provveduto il ministro dell'Industria, il quale, convinto che « non sembra che l'odierno indirizzo della politica economica del Paese, inteso ad abolire ogni vincolo nelle private iniziative e nei liberi scambi, possa giustificare ancora l'esistenza di norme suggerite da

Ma siamo contro la cooperazione quando non è tale o meglio quando serve a tutt'altro scopo. Per quanto riguarda lo invito a pubblicare un elenco documentato di tutto quanto abbiamo finora affermato, non abbiamo altro da aggiungere; attendiamo invece la pubblicazione da parte della « Cooperazione friulana » dello specchio da cui compiamo le regole che debbono seguire le cooperative. Ci serviamo l'ulteriore commento dopo l'esposizione di tali regole.

Diciamo di più: queste false cooperative sono non solo di danno all'operaio e all'iniziativa

N. di Red.

Il Commercio ai Commercianti e le Cooperative di consumo vadano a spasso... >

Sotto questo titolo « La Cooperazione friulana » di Udine, pubblica quanto segue:

« E' alquanto tempo che la categoria dei commercianti si sta agitando contro la Cooperazione e da ogni parte d'Italia si vanno pubblicando su giornali e giornalini articoli infuocati contro la concorrenza sleale o addirittura disonesta che le Cooperative fanno ai

fiscali, disonestà generiche e specifiche, abusi da parte delle Cooperative (sono associazioni a direttiva, c. 1948, con relativo conseguente beneficio per i cooperatori e con maggiore loro possibilità di difendere i propri prodotti e consumi).

Il che ci sembra assai chiaro.

Ripetiamo: siamo per la cooperazione nelle forme sue tradizionali e sane e riconosciamo alla cooperazione - di cui auspichiamo lo sviluppo - un compito di grande importanza sociale ed economica.

Diciamo di più: queste false cooperative sono non solo di danno all'operaio e all'iniziativa

ma privata e all'economia del Paese, ma anche alle vere cooperative.

Per quanto riguarda lo invito a pubblicare un elenco documentato di tutto quanto abbiamo finora affermato, non abbiamo altro da aggiungere; attendiamo invece la pubblicazione da parte della « Cooperazione friulana » dello specchio da cui compiamo le regole che debbono seguire le cooperative. Ci serviamo l'ulteriore commento dopo l'esposizione di tali regole.

Per questi giornali non sentiranno il dovere di pubblicare un elenco documentato di tutto quanto hanno finora genericamente affermato, ci vedremo costretti a pubblicare noi uno specchio da cui compiamo, comparativamente, le regole che sono costretti a seguire da una parte i commercianti e dall'altra le cooperative. Si vedrà allora che non è del tutto preciso considerare i commercianti come le persone che escono dalla bocca dei lupi-cooperative.

Per una esatta valutazione del costo della vita nel Capoluogo e sue oscillazioni mensili, pubblichiamo la seguente tabella degli indici dei due capitoli che maggiormente incidono sull'andamento di quello complessivo e cioè l'alimentazione e quello del riscaldamento e luce. Mentre l'indice alimentare si è mantenuto pressappoco su di una curva che rispecchia quella dell'indice complessivo, quello del « riscaldamento e luce » del 1949 (rispetto al 1948) dal gennaio al mese di novembre mantiene una

Numerus *

|
| |

PROTESTI CAMBIARI

TRIBUNALE DI UDINE

CITTÀ DI UDINE

GENNAIO 1950		Frezza Savio Maria	Paumgandem Vincenzo	Del Monaco Pasquale	Muner Marino, Cividale	Peruzzi Achille, Pradaman	Tomada Mario, Cividale
Agazzi Gino	L. 4.000	idem	2.000	Pauluzzi Alfio	4.000	Montanarella Atti, Ilo, S. Pietro	2.000
Angeli Felice	4.500	Fabrio Elvira	3.000	follassi Rolando	10.000	idem	3.000
Armaillini Vittorio	100.000	Ferrari Mazzuchelli	10.000	Pielani Ettore	5.000	Melegiorri Mario, Villa Vicentina	5.000
(pagato dopo il protesto)				Pretini Gino	7.000	Ferrini Giordano, Villa Vicentina	14.000
Addario Consolato e		Galeotti Enrico e		idem	7.000	Pozzuolo d. Friuli	3.000
Pagetti Carlo	40.000	Elsa	5.000	Pezzini Ottaviano	5.000	Me neghe Sesto, Cervignano del Friuli	6.000
Bressanello Nella	4.200	idem	10.000	Petrizzi Mario	15.000	Fiorito Antonio, Savorgnano del Friuli	8.000
idem	4.200	Guercia Tina	3.000	Pillion Franco	1.000.000	Torre, Torviscosa	84.780
Bronco Antonio	10.000	idem	2.000	idem	1.000.000	Favalessa Giuseppe, Franco Margherita, idem	25.000
idem	3.000	Guerca Tina	4.000	Quassolo Alfredo	3.000	Milocco Alfonso, Villa Vicentina	50.000
Bard Enrico	4.000	idem	10.000	Rapetti Carlo	5.000	Martelossi Ermenegildo, Marte	50.000
idem	20.000	(pagato dopo il protesto)		Rocca Eugenio	5.380	Rizzoli, Perleide	2.400
Gherlinzoni Alberto	5.000	Rondo Egido	97.830	Tarceto	4.000	Ruza Fiori, Pozzuolo del Friuli	5.500
idem	100.000	idem		idem	40.000	Tomat Emilio, Villalata	2.000
Bidinat Ferruccio	91.000	idem	26.000	Foschia Diana, Tarceto	4.000	Ruza Fiore, Cagnacco	6.000
Biricrino Augusto	5.000	idem	50.000	Rea Francesca	4.000	Ruda Benito, Verzaccino	20.000
Bonino Ultimo	2.000	idem	30.000	Rupi Alfa	25.000	Rai Zulig, Manzano	4.000
Bromolino Gianni	5.000	Gatti Alessandro	46.300	idem	10.000	Tami Lima e Elena, idem	5.000
Bromolino Gianni	5.000	idem	25.700	idem	5.000	Tomino Marcellina, Tarceto	21.500
Belloni Ada	3.700	idem	32.000	Santandrea Salvatore, Tarceto	4.000	Tenino Marcellina, Tarceto	3.000
Blarsin Lia	3.000	idem		Soderman Luigi	20.000	Ruizino Paolo, Castello di Portopetto	3.000
idem	3.300	payato subito dopo avvenuto i protesti		Schiratti Rosalia	23.650	Rizzi Olimpo e Rizzi Margherita, Tarceto	14.900
Bianchi Vittoria	3.900	Garbini Pietro	9.500	idem	5.000	Ronchi Ester, Tarceto	10.000
Bianchi Vittorio	3.340	Grimizi Carlo	10.000	Rosso Filippo	3.000	Ruizino Paolo, Castello di Portopetto	10.000
B. S. Ariaten	5.000	idem	26.000	Roman Alceo	9.000	idem	10.000
Bassandella Ubaldo	19.200	Gallo Bruno	10.000	Rossignoli Valeria	3.000	Giammari Gino, Palmanova	3.000
Blastetto Guido	7.000	Gon Lionello	20.500	Rapetti Silvio	5.000	Giammari Gino, Palmanova	3.500
Basso Mario	2.000	Gioia Salvatore	7.000	Rizzardi Elisa	30.000	Giantardella Salvatore, Tarceto	4.200
Baldan Gino	3.250	Luci Antonio	7.000	Soderman Luigi	20.000	Girattoni Gemma, Tarceto	20.000
Cesari Raffaele	16.000	idem	20.000	Schiratti Rosalia	23.650	Gigante Giovanni, Tarceto	4.620
Chiesa Giovanni	9.000	idem		idem	5.000	Giusti Giovanni, Tarceto	3.000
Candotti Elsa	400.000	Luca Maria	4.000	Rosso Filippo	3.000	Giusti Giovanni, Tarceto	15.000
idem	50.000	Levani Salvatore	5.000	Saccavino Livia	20.000	Gigante Giovanni, Tarceto	15.000
idem	17.400	Lugletti Luigi	4.000	Sponchia Oreste	10.000	Gigante Giovanni, Tarceto	15.000
Cudini Silvano	15.000	La Pietra Bruno	5.000	Spina Antonio	35.000	Giammari Gino, Palmanova	6.000
Corona Giuseppe	4.000	La Pietra Neroni	7.000	Satadini Ghanna	5.500	Ionico Silvio, Cagliari	1.200
Cantarutti Luigi	2.000	Lodola Sandrina	30.000	Secco Margherita	2.300	Longo Delfina, Cagliari	10.000
Chiamondi Vittorio	10.000	Luci Antonio	7.000	Sabatini Renato	5.000	Prospero Ida, Tarceto	120.000
Chiamondi Vittorio	29.950	idem	20.000	Schiratti Rosalia	23.650	Prospero Ida, Tarceto	120.000
idem	10.000	Luca Maria	4.000	idem	25.600	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	7.250	Mangone	2.800	Sorcen Giuseppe	2.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	10.000	Marzoni Gino e Barbi Giuseppe	20.500	Srdic Pasqualina	6.500	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	15.000	Morandini Luigi	5.000	ved. Pinzirotti	6.500	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	15.000	Marsan Gino e Barb	6.000	Pinzirotti	6.500	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	15.000	Montecucco Giorgio	8.000	Sporeni Gina	10.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	15.000	Monterosa Gianni	6.000	Tavani Giulio	5.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	100.000	Mazzoli Aurora	3.000	Trevisan Lionella	7.600	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	15.000	Mascarinio Alessandro	10.000	Tuliano Anita	2.500	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	10.240	idem	10.000	idem	4.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cecila Pla ved. De Zorzi	1.000.000	idem	41.500	Valente Liberata	3.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	50.000	idem	10.000	idem	4.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Coccolo Maraschino	3.000	idem	4.500	Verosto Pietro	5.700	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	2.000	payato subito dopo avvenuto i protesti		idem	10.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Coccolo Maraschino	3.000	Marluza Vittorino	5.000	idem	10.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Corsi Enzo	15.000	Mantovani Gino	5.000	Verosto Pietro	5.700	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Crisuoli Alfonso	8.000	Mantovani Gino	5.000	idem	10.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
idem	4.000	Mancine Michele	5.000	idem	10.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Colombatti Giuseppe	2.500	Martinetto Michele	5.000	idem	10.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1.608.605	Micheli Giorgio	2.650	idem	10.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	658.356	Mirangoni Alessandro	6.800	Valentino Liberata	3.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	552.556	Milanesi Bruno	3.000	Verosto Pietro	5.700	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	551.957	Marchesan Laura	2.000	idem	5.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	729.772	Melli Vittorio	5.000	idem	6.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1.000.000	Micheloni Michele	3.000	idem	4.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1.793.185	Zambiano Italo	5.000	idem	4.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1.461.465	Zecchi Bernardo	5.000	idem	4.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1.165.524	idem	7.200	Zecchi Bernardo	5.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1.165.317	idem	4.200	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	2.616.375	idem	10.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	421.904	Nebbia Ugo	1.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1.673.060	idem	100.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	661.571	idem	5.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	554.624	idem	100.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	6.530	Olive Amelia	3.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	4.450	Peressini Luigina	2.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	2.200	Perini Miles	3.500	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	2.500	Pirotti Ermete	3.000	Protestata per disguido e pagato subito dopo avvenuto i protesti		Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	7.670	idem	40.000	idem	20.000	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	12.000	Papiccia Alfredo	5.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	13.000	Papiccia Alfredo	5.000	Zecchi Bernardo	8.970	Rufino Giacomo, Tarceto	120.000
Cotoni ficio Val Lemmenne, Amministratore Unico	1						

BANCA POPOLARE COOPERATIVA UDINESE

Società cooperativa a responsabilità limitata - Fondata nel 1885
Sede in UDINE - Via Cavour 24

Filiali:
Palmanova e S. Vito al Tagliamento.

Agenzie:
Gonars - Pozzuolo del Friuli e
Sesto al Reghena

Consorziate con le Banche Popolari di:
Cividale - Codroipo e Gemona
Latisana - Pordenone e Tarcento



PASTA QUADRUVIUM
in pacchi
CODROIPO
Tel. 1

Calzoleria Voltan

Via Manin n. 7 - Udine

VENDE SEMPRE CALZATURE A PREZZI DI PROPAGANDA

CONSERVIFICIO
E. ROSSI & C.
UDINE
Tel. N. 22-93

Un antipasto ROSSI ...
... una fame da lupi ...

Per acquisti
rivolgersi VIA GRAZZANO, 58

PROTESTI CAMBIARI

TRIBUNALE DI GORIZIA

RASSEGNA DEI MERCATI

CITTÀ DI GORIZIA

DICEMBRE 1949

Aveta Pasquale	5.900	Durjavice Giovanna	8.750
idem	5.000	idem	5.000
Agostin' Alice	4.000	Di Francesco Anto-	5.000
Asi Ren to	4.000	nia	5.000
Andrioli Olivo	20.000	idem	5.000
Bigurini Adolfo	50.000	De Blaggio Bruno	8.000
idem	60.000	Di Ben Giuseppe	3.000
idem	30.000	De Francovich Al-	5.000
idem	100.000	fredo e Glessi	8.500
idem	65.000	Durbo Gisella	4.800
idem	40.000	De Reja Anna	6.250
idem	65.500	idem	20.000
idem	50.000	Marangotto Italia	3.000
De Reja Berto	13.740	Mastrorillo Lidia	1.770
Delich Nicola	5.630	Marangotto Elisa	3.000
Delpin Antonio	80.000	Maresi Carlo	3.000
Dell'Agno Rita	7.000	Mastrolillo France-	3.000
Dell'Amico Mario	2.000	scio	3.000
Demandi Margheri-	5.000	Miglino Mauro	5.000
ta	3.242	idem	32.000
Bacchini Bruno	5.000	Novelli Vittoria	3.000
Bassi Bernarda	2.500	Nicastri Antonetta	25.000
Bellino Bruno	4.000	Nicastri Domenico	10.000
Bocchello Anatolia	3.700	Oprea Mario	5.000
idem	7.000	Piccolo Aldo	3.000
Chima Oscar	3.500	Pimenton Giuseppe	5.000
Carli Teresa	5.000	Pisanucai Elisa	5.000
Cremilli Lida	4.000	Pienna Mario	6.000
Colfirma Edoardo	3.000	Pirano Raffaele	11.000
Collenz Tiziano	8.000	Pollani Antonia	2.000
idem	10.000	Prochilo Maria	4.000
Calvone Gaetano	5.000	Riccardi Elda	7.500
idem	3.000	Rizzonni Elda	5.000
Culot Emma	3.900	Rivelli Elvira	6.000
Comelli Tarello	10.000	Rizzonni Emma	4.000
Glessi Edoardo	8.500	Rivelli Viviana	3.000
idem	6.000	Rivelli Viviana	8.000
idem	15.700	Rivelli Viviana	10.000
Gomiscek Geltrude	9.000	Rivelli Viviana	12.500
idem	2.000	Rivelli Viviana	13.000
Cecchin Corinna	5.000	Rivelli Viviana	13.500
Cecchin Diodato	5.000	Rivelli Viviana	14.000
Carli Luciano	3.500	Rivelli Viviana	14.500
idem	2.000	Rivelli Viviana	15.000
Casute Angelo	9.500	Rivelli Viviana	15.500
Durlavasi Giovanna	3.000	Rivelli Viviana	16.000
Durjavice Giovanna	5.000	Rivelli Viviana	16.500
idem	8.000	Rivelli Viviana	17.000
idem	5.000	Rivelli Viviana	17.500

Marafatto Vincenzo

Maringotto Ferruccio

S. Canciano

Cesolo Anna, Be-

giani

Grado

Dilena Antonietta

Morsan Luca

Maniaco Rina

Millettolo Calogero

100.000 Mossa

Demeo Stefano

Panzano

1.700 Ronchi

Marzolla Rosabian-

ca, Ronchi

Minissi Plerina

id.

Macorich Carlo

Panzano

5.000 Ninch Mario

Prestrosi Roma

Gradisca

30.000 Paviotti Dolores

S. Rocco

2.700 Ronchi

Prevanti Claudia

Panzano

3.850 Piva Elida, Ronchi

3.700 Pella Giovanni, id.

61.700 Ronchi

Doria Giocella Ron-

chi

4.000 Eschemi Parisi, id.

5.000 Facchinetto Elisa

betta, Grado

4.000 Furlan Federico

Furlan Federico

5.000 Furlan Federico

IL POLSO DEI MERCATI

Andamento dei mercati

Riportiamo dal Bollettino della Camera di Commercio di Udine l'andamento ed i prezzi dei mercati verificatisi in provincia di Udine durante il mese di febbraio 1950.

Bestiame: qualche leggera variazione in aumento sia nel bestiame da macello che in quello da lavoro, come pure nei suini; stazionario per gli ovini ed i caprini.

Bozzoli: disponibilità alquanto limitata con prezzi sostenuti.

Carte e cartoni: stazionario.

Cereali ed affini: sostenuto con variazioni in aumento sia nel frumento, che nel granoturco, come pure nell'avena, nella segale e nell'orzo; qualche leggero aumento nelle farine di frumento e di granoturco; so-

stenuto per i cruscamini a leggera flessione sia nei risi fini che in quelli comuni; riflessivo con qualche leggero au-

mento nelle peste alimentari; variazioni in aumento nei legumi secchi; sostenuto con aumenti nelle sementi di erba medica e calmo per le altre; calmo per i semi o-

lessei.

Cenocimi chimici: soste-

nuo con variazioni in au-

mento sia nel frumento, che nel

granoturco, come pure nell'avena, nella segale e nell'orzo; qualche leggero au-

mento nelle farine di frumento e di granoturco; so-

stenuto per i cruscamini a leggera flessione sia nei risi fini che in quelli comuni; riflessivo con qualche leggero au-

mento nelle peste alimentari; variazioni in aumento nei legumi secchi; sostenuto con aumenti nelle sementi di erba medica e calmo per le altre; calmo per i semi o-

lessei.

Combustibili solidi e liquidi: qualche leggera fles-

sione nei carboni; stazionario per la legna di ardere; leggere variazioni in aumento nei carburanti e stazionario per gli olii combustibili.

Frutta e verdura: calmo con qualche tendenza al-

ritallo per i prodotti stagio-

nali.

Generi alimentari: in com-

pleso stazionario per gli zuc-

cheri; stazionario per il caffè; debole per gli olii di o-

iva e di semi con qualche lieve flessione; calmo in ge-

nerale per i formaggi con qualche ulteriore leggera di-

minuzione in diversi tipi; leggeri aumenti invece nel

burro locale, mentre stazio-

nario si presenta il burro di

importazione; calmo e piutto-

pe pesante il mercato del

latte; i grassi ed i salumi si

sono presentati meno soste-

nuo.

CRUSCAMI franco molino,

merce nuda, posta su veicolo

I.G.E. esclusa, caratteris-

tiche legali di frumento te-

nere: tipo 00 al q.le da li-

9.000 a 9.185; tipo 0 da

8.350 a 8.450; tipo 1 da

7.885 a 7.965; tipo 2 da

7.255 a 7.600; di granotur-

co: bramata da 5.420 a

5.500; Fioretto da 4.900 a

5.000; Nostrana da 4.825 a

5.050.

CRUSCAMI franco molino,

merce nuda, posta su veicolo

I.G.E. esclusa, caratteris-

tiche legali di frumento te-

nere: tipo 00 al q.le da li-

9.000 a 9.185; tipo 0 da

8.350 a 8.450; tipo 1 da

7.885 a 7.965; tipo 2 da

7.255 a 7.600; di granotur-

co: bramata da 5.420 a

5.500; Fioretto da 4.900 a

5.000; Nostrana da 4.825 a

5.050.

Confronto statistico degli incidenti stradali

avvenuti nel comune nel triennio 1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

1947-48-49

Importante innovazione nel campo motociclistico

Il comune manubrio, esistente fin dalla lontana nascita della bicicletta, oggi, è stato sorpassato e reso più rispondente ai fini della tecnica moderna.

Nel secolo XX era un anacronismo l'esistenza di un mezzo di guida ideato... dai nostri più lontani antenati. Ora, la bi-

IL MANUBRIO BREVETTI PELISSONI

cicletta, la motocicletta, il moto-scooter ed il motofurgoncino, non sono più schiavi delle leggi imposte dal vecchio manubrio. Possono finalmente avere anch'essi quello aggiornamento di tecnica, di linea, di conforto e di sicurezza, che possono al tempo d'oggi, le cose più umili.

L'esito positivo, che ha dato l'esperienza del nuovo sistema di guida denominato (B.P.), applicato su di una comune «Vespa», nel corso di un severo e scrupoloso collaudo che da oltre 2 mesi si sta effettuando sulle nostre strade provinciali e cittadine, costituisce la migliore prova delle grandi qualità pratiche e di sicurezza che possiede questo nuovo trovato, il quale è immancabilmente destinato ad affermarsi in tutte le applicazioni, rivoluzionando i principi tecnici delle future costruzioni nel campo del motociclismo. Queste qualità, furono recentemente confermate da una Commissione Tecnica composta da numerosi esperti e dirigenti tecnici dei sodalizi automobilistici e motociclistici della città di Udine durante una serie di prove effettuate anche su terreno molto accidentato.

Lo scopo di questa innovazione, che è tutelata da brevetto, è quella di ottenere un manubrio in cui la parte che deve subire spostamenti angolari per ottenere il movimento di sterzo, sia ridotta alle sole manopole, mentre la parte centrale del manubrio non ha movimenti che disturbano la applicazione di un elemento a distanza ravvicinata al manubrio stesso, quale può essere il parabrezza o la cabina di un motofurgoncino.

Il manubrio fino ad ora usato per la guida dei motori, è del tipo solitario con la ruota sterzo, e cioè il movimento

del manubrio è uguale a quello della ruota. Fino a quando detto manubrio viene usato per la guida di una bicicletta non presenta nessun inconveniente data la velocità limitata di tale veicolo, ma quando alla bicicletta venne applicato il motore (e divenne motocicletta) la velocità di questa veicolo è stata notevolmente aumentata, generando eccessive vibrazioni al complesso dello sterzo, che misero in difficoltà la guida del veicolo stesso. A ovviare a questi inconvenienti si è dovuto aumentare il diametro del manubrio, ed infine applicando allo sterzo un regolatore di intensità di sterzata. Questi accorgimenti tecnici, non eliminarono, ma limitarono in parte gli inconvenienti sopravvissuti.

I vantaggi che offre il nuovo sistema di guida (B.P.) sono numerosi e della massima importanza, tanto da costituire una autentica rivelazione nel campo dei veicoli a motore a più ruote e per tutti gli usi. Essi pertanto sono:

Sterzata a rapporto demoltiplicato. - L'importanza di questa innovazione, che per la prima volta viene applicata sul motociclo, sta nelle caratteristiche fondamentali che sono appropriate a questo sistema, la cui applicazione si è dimostrata assolutamente indispensabile a tutti i mezzi di trasporto, dal cielo e del mare e della terra.

Resta pertanto inutile descrivere le qualità pratiche e di sicurezza che offre questo sistema di guida e di comando, poiché è ovunque conosciuto.

IL MANUBRIO PELISSONI
applicato ad una "VESPA",

piagare il regolatore d'intensità di sterzata.

Comodità di guida. - Nei confronti del comune manubrio, il manubrio (B.P.) a parità di volume di sterzata, presenta una incondizionata comodità di guida, poiché, nel mentre il comune manubrio richiede alla persona un ampio movimento delle braccia e del corpo, il movimento del manubrio (B.P.) viene limitato alle sole manopole, la cui azione si

ve il delicatissimo ed importante problema della protezione frontale della persona, nel modo più semplice e razionale. Infatti, mentre attualmente si ricorre a degli aggrediti formati da elementi esterogeni, che per quanto utili, appaiono sempre come un pugno nell'occhio, il manubrio (B.P.) con le sue particolari caratteristiche, consente:

a) l'applicazione negli attuali motocicli e motofurgoncini di un parabrezza fisso nella carrozzeria con il saliscendi regolabile a volontà, in modo che si può servirsi a piacimento in ogni circostanza di marcia e stagione.

b) La costruzione di una carrozzeria improntata su nuove basi tecniche tendenti a dare alla carrozzeria stessa una vera linea aerodinamica a favore della velocità, dell'economia, dell'eleganza e della protezione frontale.

c) In base a queste possibilità anche la motocicletta può finalmente schierarsi a fianco a qualsiasi macchina «di alta classe» costruita su basi intese a dare quanto di più confortevole, elegante, sicuro e aerodinamico, può dare la tecnica moderna.

d) L'applicazione di un elegante tendile il cui attacco anteriore si effettua nel telaio del parabrezza, e la custodia entro lo schienale del seggiolino del passeggero.

e) L'applicazione di due paraventi laterali il cui attacco avviene nel telaio del parabrezza e la custodia entro lo schienale del seggiolino del passeggero. Detti paraventi sono costituiti da materiale plastico la cui forma completa la protezione della persona, sia del corpo come delle mani.

Il comune manubrio è ovunque usato. Tuttavia, per sommi capi, va messo in evidenza che: a) il flusso delle sollecitazioni della ruota-sterzo, vengono quasi totalmente annullate; b) il guidatore ha l'assoluta padronanza di guida, in qualsiasi circostanza e velocità di marcia; c) esclude la necessità d'im-

pedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-

to, compie entro un raggio molto inferiore a quello del manubrio comune. In conseguenza a ciò il manubrio (B.P.) non richiede movimenti alla persona, né procura impedimenti alla stessa.

Carrozzeria e parabrezza. - Questa brillante conquista dovuta al conci-

tinadino Pelissoni, risol-